

NOTA INTEGRATIVA
AL RENDICONTO DELL'ESERCIZIO CHIUSO
AL 31 DICEMBRE 2017

Premessa

Il rendiconto dell'Associazione relativo all'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017, di cui la presente Nota Integrativa costituisce parte integrante, ai sensi dell'art. 2423, primo comma, del Codice Civile, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto conformemente agli artt. 2423, 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425-bis del Codice Civile, secondo i principi di redazione conformi a quanto stabilito dall'art. 2423-bis, primo comma, del Codice Civile e i criteri di valutazione di cui all'art. 2426 del Codice Civile.

Ove applicabili, sono stati, altresì, osservati i principi e le raccomandazioni pubblicati dagli organi professionali competenti in materia contabile, al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, finanziaria ed economica.

La scelta di redigere il rendiconto secondo le disposizioni previste per le società di capitali, pur non sussistendo per l'Associazione alcun obbligo in proposito, è stata dettata dall'esigenza di esporre i dati contabili e illustrarli con la maggiore chiarezza possibile.

Struttura e Contenuto del rendiconto

Il rendiconto dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2017 è stato redatto nel rispetto del principio della chiarezza e con l'obiettivo di rappresentare in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria dell'Ente e il risultato economico dell'esercizio.

Nella stesura dello schema dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico non sono compresi i gruppi (contraddistinti da lettere maiuscole), i sottogruppi (contraddistinti da numeri romani), le voci e le sottovoci che presentano un saldo pari a zero.

La Nota Integrativa contiene le informazioni richieste dall'art. 2427 del Codice civile, da altre disposizioni del D.Lgs. 127/1991, ove applicabile, e da altre attinenti disposizioni di legge.

Sono state, inoltre, fornite tutte le informazioni complementari ritenute necessarie, anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, per dare una chiara rappresentazione del rendiconto.

Principi di redazione e criteri di valutazione

Per quanto riguarda, in generale, i principi di redazione e i criteri di valutazione adottati, si segnala che:

- gli schemi di Stato Patrimoniale e di Conto Economico sono redatti in base a quanto previsto dagli artt. 2424 e 2425 del Codice civile;
- il rendiconto è stato redatto nel rispetto dei principi contenuti nell'art. 2423-*bis* del Codice civile e, in particolare secondo prudenza, secondo il principio della "competenza" dei proventi e degli oneri, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato;
- non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe consentite dall'art. 2423, quinto comma, e dall'art. 2423-*bis*, secondo comma, del Codice civile;
- nell'esposizione delle voci dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico sono stati rigidamente seguiti gli schemi previsti dal Codice civile, integrandoli ove si sia ritenuto che l'inserimento di voci supplementari fosse necessario per una migliore e più corretta rappresentazione di singole poste di rendiconto;
- non si è proceduto al raggruppamento di voci nel Conto Economico;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello Stato Patrimoniale;
- con riferimento al Conto Economico, i ricavi, i proventi, i costi e gli oneri sono stati iscritti nel rispetto di quanto disposto dall'art. 2425-*bis* del Codice civile;
- la valutazione delle voci è stata fatta secondo prudenza, nell'ottica della conservazione del patrimonio;
- sono indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio;
- si è tenuto conto dei proventi e degli oneri di competenza dell'esercizio, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- non vi sono elementi eterogenei compresi nelle singole voci.

I più significativi criteri di valutazione adottati per la redazione del rendiconto al 31 dicembre 2017, in osservanza ai contenuti dell'art. 2426 Codice civile, sono i seguenti:

Attivo circolante

Rimanenze

Le rimanenze (di divise e indumenti sportivi, di borse e di palloni da gioco) sono iscritte/valutate al costo di acquisto.

Crediti

I crediti sono iscritti secondo il loro valore nominale, che corrisponde al valore di presunto realizzo (ci si è avvalsi della facoltà di non iscriverli adottando il criterio del cd. costo ammortizzato).

Disponibilità liquide

Le disponibilità di cassa e quelle bancarie sono iscritte al valore nominale.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale (ci si è avvalsi della facoltà di non iscriverli adottando il criterio del cd. costo ammortizzato).

Ratei e risconti

Nella voce "Ratei e risconti attivi" vengono iscritti i proventi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i costi sostenuti entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

Nella voce "Ratei e risconti passivi" vengono iscritti i costi di competenza dell'esercizio esigibili in esercizi successivi e i proventi percepiti o il cui diritto di percepirli è maturato entro la chiusura dell'esercizio, ma di competenza di esercizi successivi.

In tali voci sono state iscritte solo quote di costi e proventi comuni a due o più esercizi, l'entità dei quali varia in ragione del tempo.

Costi e ricavi

I ricavi ed i proventi, i costi e gli oneri, sono esposti nel rendiconto secondo i principi della competenza e della prudenza e risultano iscritti al netto di resi, sconti e abbuoni.

Imposte sul reddito

Le imposte correnti sul reddito dovute a titolo di IRAP e IRES vengono determinate in relazione alle rispettive basi imponibili e in conformità alla normativa vigente.

COMMENTI ALLE VOCI DELLO STATO PATRIMONIALE

Rimanenze

Trattasi di divise e indumenti sportivi, di borse e di palloni da gioco, iscritte al costo di euro 9.459; nel precedente esercizio erano pari a euro 12.693.

Crediti verso clienti

I crediti verso clienti ammontano a euro 3.508, contro euro 667 del precedente esercizio e si riferiscono a fatture da emettere per pubblicità.

Crediti tributari

I crediti tributari ammontano a euro 100, contro euro 1.406 del precedente esercizio e sono relativi al credito verso l'Erario per IRAP.

Altri crediti

Gli altri crediti, di euro 750, contro euro 1.613 del precedente esercizio, sono relativi quote di iscrizione rimosse dalla ASD SCUOLA PALLACANESTRO SPILAMBERTO per conto dell'Associazione.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide, di complessivi euro 39.838, contro euro 30.449 del precedente esercizio, sono così costituite:

- depositi bancari di euro 39.540;
- disponibilità di cassa di euro 298.

Ratei e risconti attivi

Ammontano a complessivi euro 4.375, contro euro 9.696 del precedente esercizio, di cui euro 1.285 per ratei di ricavi pubblicitari ed euro 3.090 per risconti di costi di iscrizione alla Federazione (euro 1.478) e di costi assicurativi (euro 1.612).

Patrimonio Netto

Il Patrimonio Netto dell'Associazione assomma a complessivi euro 37.232 e comprende, oltre al *Fondo di dotazione*, gli avanzi di gestione degli esercizi 2016 e 2017, pari, ri-

spettivamente, a euro 5.163 ed euro 3.880.

Si rileva che la voce *Fondo di dotazione* – non disponendo di dati patrimoniali puntuali di apertura al 1° gennaio 2016, posto che, fino all'esercizio 2015, l'Associazione teneva una contabilità semplificata – comprende, di fatto, sia gli apporti dei soci costituenti sia i risultati di gestione degli esercizi pregressi; essendosi la voce quantificata come differenza tra le attività e le passività certe alla data del 31 dicembre 2016; nel corso dell'esercizio 2017, il *Fondo di dotazione* ha registrato un incremento di euro 2.795, a seguito del versamento delle quote associative da parte dei Soci.

Debiti verso fornitori

Ammontano a complessivi euro 7.695, contro euro 11.704 del precedente esercizio e comprendono euro 6.567 per fatture da ricevere.

Debiti tributari

Ammontano a complessivi euro 484, contro euro 213 del precedente esercizio e sono formati da debiti verso l'Erario per IVA, di euro 366, per ritenute d'acconto da versare, di euro 87 e per IRES, di euro 31.

Ratei e risconti passivi

Ammontano a 12.619, contro euro 13.693 del precedente esercizio e si riferiscono integralmente a quote di proventi pubblicitari di competenza del prossimo esercizio.

AMMONTARE DEI CREDITI E DEI DEBITI DI DURATA RESIDUA SUPERIORE A CINQUE ANNI E DEI DEBITI ASSISTITI DA GARANZIE REALI SU BENI DELL'ENTE, CON SPECIFICA INDICAZIONE DELLA NATURA DELLE GARANZIE E CON SPECIFICA RIPARTIZIONE SECONDO LE AREE GEOGRAFICHE

Non esistono crediti o debiti con durata residua superiore a cinque anni, né vi sono, inoltre, debiti assistiti da garanzie reali su beni dell'ente. Tutti i crediti e tutti i debiti sono, rispettivamente, esigibili e dovuti nei confronti di soggetti nazionali.

COMPOSIZIONE DELLE VOCI DI CONTO ECONOMICO

Valore della produzione

Alla formazione del Valore della produzione, di complessivi euro 147.980 e incrementatosi per euro 18.132 rispetto al precedente esercizio, hanno concorso sia proventi relativi all'attività istituzionale, sia proventi di natura commerciale connessi allo svolgimento dell'attività istituzionale.

I primi, di complessivi euro 117.075, rappresentano il 79,61% della somma dei proventi istituzionali e commerciali; questi ultimi sono risultati essere pari a complessivi euro 29.980, di cui euro 26.949 afferenti a sponsorizzazioni e a pubblicità ed euro 3.031 relativi all'IVA incassata e non versata, in base alle disposizioni della L. 398/1991.

Alla formazione del Valore della produzione, hanno concorso, altresì, proventi diversi, di complessivi euro 925, tra cui euro 866 afferenti a omaggi da fornitori.

Tra i proventi iscritti nel Conto Economico, vi è anche quello afferente alla valorizzazione (al costo) delle rimanenze di divise e indumenti da gioco, borse e palloni, di euro 9.459, iscritta (con segno negativo) tra i Costi della produzione; sussistono, infine, interessi attivi bancari, di euro 1.

Costi della produzione

Tra i Costi della produzione, di euro 143.907, contro euro 124.520 del precedente esercizio, si segnalano i compensi erogati agli atleti, agli allenatori, ai preparatori e agli arbitri, di complessivi euro 50.314, i costi per servizi, di euro 42.900 (tra cui i costi per la pubblicità, di euro 4.260, i costi per l'iscrizione a tornei e campionati, di euro 5.921, i costi di affiliazione al CONI e alla FIP, di euro 18.941) e i costi per la locazione delle palestre, di euro 28.793.

Proventi e oneri finanziari

Sussistono unicamente proventi finanziari diversi relativi a interessi attivi bancari, di euro 1.

Imposte sul reddito dell'esercizio

Le imposte sul reddito dell'esercizio ammontano a euro 194 e si riferiscono unicamente

all'IRES di competenza, conteggiata in base alle relative disposizioni di cui alla L. 398/1991.

Informazioni sull'andamento dell'esercizio e sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Si rileva che, nel corso dell'esercizio le nostre squadre hanno partecipato ai campionati CSI e FIP, sia nel settore mini-basket sia nel settore giovanile; la nostra prima squadra milita nel campionato di serie D.

Per la stagione 2017/2018 sono state raccolte n. 289 iscrizioni e, in particolare:

- n. 18 iscrizioni per il settore Baby;
- n. 97 iscrizione per il settore Giovanili;
- n. 162 iscrizioni per il settore Mini-basket;
- n. 12 iscrizioni per il settore Senior,

facendo registrare un aumento di n. 80 iscrizioni rispetto alla stagione 2016/2017.

Nel corso del 2017 sono stati, come di consueto, organizzati e svolti due eventi cd. speciali di raccolta fondi e promozione della nostra attività: il Basket Day e la Cena di Natale.

Nel corso dei primi mesi del 2018, l'attività dell'Associazione prosegue regolarmente e viene confermato l'interesse delle famiglie e dei giovani a far parte e a sostenere il nostro progetto. Prosegue, peraltro, proficuamente la collaborazione con la ASD SCUOLA PALLACANESTRO SPILAMBERTO, costituitasi nell'ultima parte del 2017 e già ben attiva e radicata sul territorio.

* * *

CONCLUSIONI

Il presente rendiconto, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili, regolarmente tenute. L'avanzo di gestione è pari a euro 3.880,11, che si propone di riportare "a nuovo".

Per il **Consiglio Direttivo**

Il Presidente

Pietro Clò